

Monza Brianza

Covid, pronto soccorso meno rosso

Diminuisce la pressione a Vimercate, mentre chiude il check point all'autodromo. In calo i ricoveri di Monza **Calderola e Galvani** a pagina 3

Primo Piano

L'emergenza

Chiude il check point delle ambulanze

Il centro lascerà l'autodromo: «Negli ultimi giorni si è evidenziata una lieve, ma costante, riduzione del numero delle richieste di soccorso»

MONZA

di **Barbara Calderola**
e **Marco Galvani**

«**Scendono** i ricoveri per il terzo giorno consecutivo». L'ultimo bollettino dal fronte degli ospedali lascia trasparire un cauto ottimismo. Se da una parte il numero dei contagi continua a rimanere alto (ieri 986 nuovi positivi in 24 ore di cui 125 nella sola città di Monza, oltre a 18 morti), dall'altra, nelle corsie del San Gerardo e dell'ospedale di Desio i pazienti ricoverati sono 426: 326 a Monza di cui 38 in terapia intensiva, 100 a Desio di cui 13 in rianimazione.

«**La discesa** dei ricoveri - spiegano dalla direzione dell'Asst di Monza - è dovuta all'importante aumento dei trasferimenti di pazienti ricoverati verso ospedali meno saturi, avvenuti negli ultimi tre giorni grazie alla centrale di coordinamento regionale ora coordinata da Areu». Certo, aumenta leggermente il numero dei pazienti che hanno avuto necessità della terapia intensiva (+3 in 24 ore), ma «il tasso di mortalità rispetto ai pazienti trattati se nella Fase 1 era del 20% circa, ora è sotto il 10%». Migliora anche la capacità di effettuare tamponi: dall'inizio della seconda ondata «sono stati effettuati 7.200 tamponi ai dipendenti (rispetto ai 4mila della Fase 1) con una percentuale dei dipen-

denti positivi dell'8%, significativamente inferiore alla estensione del contagio nella nostra provincia (24%), a riprova della importante attività di prevenzione e contenimento del virus ospedaliero». Per quanto riguarda, invece, la gestione del pronto soccorso e dei codici verdi, domenica sarà smantellato il check point clinico avanzato allestito un paio di settimane fa all'autodromo di Monza. Visto che «negli ultimi giorni si è evidenziata una lieve, ma costante, riduzione del numero delle richieste di soccorso al 112/118 per problematiche respiratorie o infettive», chiarisce l'Agenzia regionale emergenza urgenza, da oggi in Lombardia saranno attivi i due check point di Bresso e a

Malpensa Fiere a Busto Arsizio. Quello monzese, che dalla nascita ha gestito una media di 30 ambulanze al giorno, resterà operativo fino a domenica.

A Vimercate sono stati dimezzati gli accessi al pronto soccorso, ma la metà dei 110 pazienti che ogni giorno arriva è positiva al Covid. La fotografia dell'emergenza racconta la nuova realtà: malati in calo - prima dell'epidemia superavano i 200 - contatto più precoce rispetto alla prima ondata di chi ha sintomi del virus, oggi nella media sono in

condizioni migliori rispetto a marzo-aprile. Fra febbraio e giugno gli accessi sono stati 18mila (marzo il mese più critico con 2.676), nello stesso periodo del 2019 erano quasi il doppio: 32mila. In piena pandemia i pazienti sono stati lontani per paura del contagio, un quadro che si ripete. Le prestazioni però sono aumentate: 300mila, contro le 280mila del 2019 tra febbraio e giugno. Tendon per il triage e percorsi separati per sospetti contagiati sono la regola. Mentre i numeri dalle corsie restituiscono un quadro di sostanziale stabilità. Fra Vimercate e Carate i ricoverati per Covid sono 251, + 2 rispetto a ieri. Dei quali 195 in città (8 in terapia intensiva, 65 assistiti nella respirazione), il resto, 56, è a Carate, dei quali 46 sotto casco, o ossigeno; 114 gli operatori contagiati o in quarantena, 4 meno di ieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-14%, 43-52%



Il check point dell'autodromo sarà smantellato domani
Dimezzati anche gli accessi a Vimercate



Peso:1-14%,43-52%